REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 58 DEL 14 SET. 2020

OGGETTO: approvazione della Messa in Sicurezza Permanente e Piano di Monitoraggio dell'area ricovero locomotori nella Stazione Ferroviaria in viale degli Alpini, 23 a Piove di Sacco (PD). Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva la Messa in Sicurezza Permanente e Piano di Monitoraggio dell'area ricovero locomotori nella Stazione Ferroviaria in viale degli Alpini, 23 a Piove di Sacco (PD).

Il documento dal titolo "*Piazzale Antistante area ricovero locomotori – Stazione Ferroviaria di Piove di Sacco (PD). Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D.Lgs 152/06*" è stato trasmesso dalla società proponente Infrastrutture Venete S.r.l. con nota del 27/02/2020 prot. 594 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 96400 del 28/02/2020, integrato dal documento dal titolo "*Piano di bonifica Determina di Approvazione n. 289/Area IV del 12/11/2013 del Comune di Piove di Sacco (PD) - Area Sistemi Territoriali SpA ora Infrastrutture Venete Srl presso la stazione di Piove di Sacco (PD). Richiesta di convocazione CdS Decisoria*", trasmesso con nota del 06/07/2020 prot. 2142 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 265139 del 06/07/2020.

Sui documenti sopra elencati è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 29/07/2020.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta ha trasmesso il documento dal titolo *"Piazzale Antistante area ricovero locomotori – Stazione Ferroviaria di Piove di Sacco (PD). Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D.Lgs 152/06*" con nota del 27/02/2020 prot. 594 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 96400 del 28/02/2020;

- il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 07.05.2020 la quale ha ritenuto di sospendere l'approvazione del documento di cui trattasi richiedendo specifiche prescrizioni;

- la ditta ha trasmesso il documento dal titolo "*Piano di bonifica Determina di Approvazione n. 289/Area IV del 12/11/2013 del Comune di Piove di Sacco (PD) - Area Sistemi Territoriali SpA ora Infrastrutture Venete Srl presso la stazione di Piove di Sacco (PD). Richiesta di convocazione CdS Decisoria*" con nota del 06/07/2020 prot. 2142 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 265139 del 06/07/2020;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 29/07/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che il documento di Messa in Sicurezza Permanente e Piano di Monitoraggio di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

- la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

- il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 869 del 19/06/2019 con la quale l'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia viene incardinata sotto la nuova Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera comprese le relative competenze.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1378 del 23/09/2019 di adeguamento della denominazione della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera in "Direzione Progetti speciali per Venezia" in quanto maggiormente aderente alle competenze territoriali attribuite alla struttura.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il documento di Messa in Sicurezza Permanente e Piano di Monitoraggio dell'area ricovero locomotori nella Stazione Ferroviaria in viale degli Alpini, 23 a Piove di Sacco (PD), trasmesso dalla ditta proponente. come elencato in premessa, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 29/07/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..

3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta proponente, al Comune di Piove di Sacco, alla Provincia di Padova, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Padova, all'AULSS 6 Euganea.

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

29 luglio 2020

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 291240 del 22/07/20, per il giorno 29 luglio 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato l'assenza di ARPAV, in video collegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Infrastrutture Venete S.r.l.
Area: Piove di Sacco (PD)
Titolo: Piazzale Antistante area ricovero locomotori – Stazione Ferroviaria di Piove di Sacco (PD). Analisi di Rischio sito specifica ai sensi del D.Lgs 152/06.
Trasmesso con nota del 27/02/2020 prot. 594 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 96400 del 28/02/2020.

Integrato da:
Titolo: Piano di bonifica Determina di Approvazione n. 289/Area IV del 12/11/2013 del Comune di Piove di Sacco (PD) - Area Sistemi Territoriali SpA ora Infrastrutture Venete Srl presso la stazione di Piove di Sacco (PD). Richiesta di convocazione CdS Decisoria.
Trasmesso con nota del 06/07/2020 prot. 2142 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 265139 del 06/07/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quanto ripotato nel documento in esame e le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 07.05.2020.
La ditta risponde in maniera esaustiva alle prescrizioni impartite dal verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 07.05.2020 e pertanto si chiede agli Enti il parere in merito all'approvazione dell'intervento di Messa in Sicurezza permanente e del piano di monitoraggio proposto dell'integrità della pavimentazione e delle acque sotterranee.

Il dott. Pietro Zangheri consulente della ditta Infrastrutture Venete S.r.l. illustra in dettaglio il documento di risposta al verbale della Conferenza di Servizi del 07.05.2020.

La dott.ssa Lorena Sadocco rappresentante della Provincia di Padova a seguito di specifica richiesta essendo la società a partecipazione pubblica ritiene di non richiedere la polizza fideiussoria.

Gli Enti concordano nel ritenere approvabile l'intervento di Messa in Sicurezza Permanente con il monitoraggio proposto.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile la Messa in Sicurezza Permanente e il piano di monitoraggio proposto con le seguenti prescrizioni operative:

1. La ditta deve eseguire il monitoraggio delle acque di falda, dell'aria ambiente e dell'integrità delle pavimentazioni per verificare l'efficacia dell'intervento di Messa in Sicurezza Permanente, comunicando ad ARPAV le date dei campionamenti per permettere l'eventuale presenza dell'Agenzia se riterrà opportuno, per il prelievo dei controcampioni di riferimento;
2. Il monitoraggio delle acque di falda, dell'aria ambiente e dell'integrità delle pavimentazioni dovrà essere eseguito con cadenza semestrale per un periodo minimo di due anni.
3. La verifica della pavimentazione dovrà essere annotato su apposito registro di manutenzione.
4. Eventuali scavi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria della pavimentazione dovranno essere effettuati nel minor tempo possibile, ripristinando quanto prima la copertura.
5. Qualora dai dati di monitoraggio venissero rilevati dei superamenti dei limiti normativi il proponente deve predisporre una proposta di intervento.
6. Il sito sottoposto a Messa in Sicurezza Permanente deve essere inserito nel certificato di destinazione urbanistica.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina

Il Presidente
Dott. Paolo Campaci

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott.ssa L. Sadocco – Provincia di Padova
Dott.ssa P. Drudi – AULSS 6 Euganea
Arch. I. Ronca – Comune di Piove di Sacco
Dott. Pietro Zangheri – consulente Infrastrutture Venete S.r.l.